



Intervistato dalla nostra testata l'amministratore delegato, dr. Massimo Quaglini

# Edison Energia punta molto sul mercato pugliese

Quasi raddoppiato in un anno il numero dei contratti, anche grazie ai nuovi clienti delle province di Lecce e Bari, che dal primo luglio sono passati dal servizio di maggior tutela a quello a Tutele Graduali

E' un rapporto strettissimo, positivo e di grande sinergia quello che lega Edison Energia (che fa parte del Gruppo Edison) e la Puglia. I numeri, del resto, parlano chiaro e sono tutti a favore di Edison Energia che ormai ha allacciato una relazione seria, profonda e proficua con la Puglia, i pugliesi e le Pmi grazie alle sue collaudate capacità e professionalità. Qualche piccolo riferimento numerico, giusto per non tediare. Sono circa 400.000 i contratti sottoscritti, 200 gli installatori, 130 i negozi. Insomma, Edison Energia ha quasi raddoppiato in un anno il numero dei contratti, anche grazie ai nuovi clienti delle province di Lecce e Bari, che dal primo luglio sono passati dal servizio di maggior tutela a quello a Tutele Graduali, accompagnati appunto da Edison Energia nella transizione al mercato libero. Edison Energia punta molto sul mercato pugliese, come dimostra la prossimità verso i suoi utenti, che nel mercato libero possono godere di una piattaforma innovativa per la casa che consente di accedere a servizi di riparazione, manutenzione ed installazione di soluzioni di efficienza energetica. Inoltre, Edison Energia aiuta i propri clienti a diventare sempre più consapevoli

dei loro consumi energetici sia attraverso un sistema di intelligenza artificiale, il servizio gratuito Edison CoCo, che offre consigli personalizzati per ottimizzare la spesa, sia grazie all'offerta delle comunità energetiche condominiali che consentono di beneficiare di un modello distintivo e particolarmente conveniente per tutti i partecipanti. Edison in sostanza vanta una presenza capillare in Puglia su tutta la filiera energetica, dalla generazione di energia da fonti rinnovabili alla vendita di energia elettrica e gas, passando per i servizi energetici ed ambientali e la progettazione e realizzazione di infrastrutture energetiche di grande interesse strategico per il Paese come la Puglia Hydrogen Valley che contempla la realizzazione di due elettrolizzatori sia a Brindisi che Taranto. Abbiamo intervistato per la nostra testata il dottor Massimo Quaglini (in foto), amministratore delegato di Edison Energia.

**Dottor Quaglini, i numeri sorridono alla vostra realtà e dimostrano con chiarezza la capacità e il valore dell'azienda che lei rappresenta. Qual è il rapporto tra Edison Energia e la Puglia?**

“È un rapporto storico e

consolidato: ad esempio sei anni fa abbiamo acquisito Gas Natural Vendita Italia che aveva sede ad Acquaviva delle Fonti e Attiva (con sede a Copertino, Lecce). Oggi abbiamo tre sedi operative in Puglia, 80 dipendenti e 130 negozi”.

**Insomma, una presenza capillare...**

“Come Gruppo Edison siamo infatti presenti in Puglia in tutta la filiera energetica e nella progettazione e realizzazione di infrastrutture energetiche di rilevante interesse strategico per il Paese come la Puglia Green Hydrogen Valley che prevede la realizzazione di due elettrolizzatori a Brindisi e Taranto. Inoltre, come Edison Energia ci siamo aggiudicati le aste del Servizio a Tutele Graduali sia nella provincia di Bari che di Lecce. Inoltre, assieme alla produzione e vendita di energia elettrica e gas, offriamo servizi energetici ed ambientali, “.

**Siete attivi nel sociale ...**

“Vero. Faccio alcuni esempi. A Lecce abbiamo dato vita con Aforisma School of Management alla “Scuola dei mestieri” che ha lo scopo di diffondere la cultura della energia, formare professionalità insegnando un mestiere a giovani di famiglie svantaggiate e dunque creare nuove figu-

re professionali qualificate”.

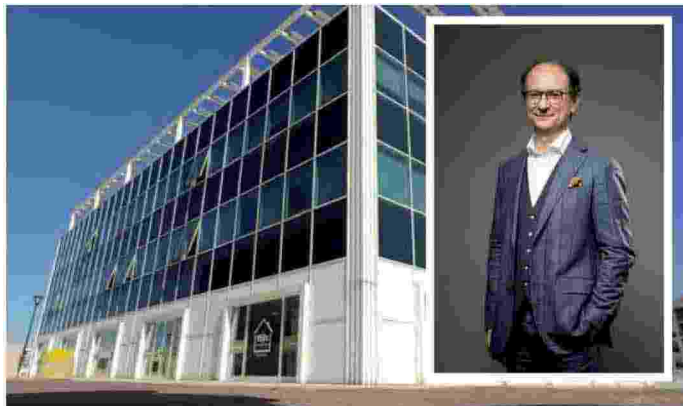
**Anche a Foggia...**

“A Foggia realizzeremo la prima comunità energetica rinnovabile e solida della città con **Fondazione con il Sud** e Banco dell'energia. Il progetto si propone di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili, generando benefici ambientali, economici e sociali per le famiglie in difficoltà e abbattendo i costi dell'elettricità.

La Cers integrerà gli impianti di rinnovabile già installati sui tetti dei partner di progetto con un nuovo impianto fotovoltaico realizzato in prossimità di un laboratorio per la trasformazione di prodotti agricoli presso cui lavorano soggetti vulnerabili.

Il nuovo impianto fotovoltaico, donato da Edison Energia, produrrà energia sostenibile per il fabbisogno di 40 famiglie a rischio di povertà energetica. Tra le altre iniziative solidali, segnaliamo che Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale promuove il progetto di una Scuola di Italiano per stranieri con la Comunità Sant'Egidio di Bari. Vogliamo sempre dimostrare la nostra vicinanza alle persone in difficoltà e la presenza sul territorio nel quale siamo radicati per noi è fondamentale”.

**Bruno Volpe**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688